



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

**Linea 2.5 "Rafforzamento della capacità di
attuazione dei Fondi SIE da parte degli Enti Locali"**



ASSESSORATO REGIONALE
DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Percorso formativo «Il PNRR e i fondi 2021-2027 per lo sviluppo sostenibile e la coesione territoriale»

Webinar 10 novembre 2022

Le regole di programmazione e attuazione dei Fondi nel 2021-2027

Raffaele Colaizzo, Esperto FORMEZ PA



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



FormezPA

L'obiettivo dell'incontro di oggi

L'obiettivo del webinar di oggi è di orientarci nelle procedure di programmazione e attuazione dei fondi 2021-2027

La domanda principale a cui il webinar dovrebbe permettere di rispondere è: quali sono le opportunità di investimento offerte dai fondi 2021-2027 e quali sono i principali impegni di un Comune per attuare un progetto cofinanziato dai fondi?



Parte 1

Il quadro normativo dei fondi 2021-2027 e le strategie generali di intervento



Parte 2

Dove intervengono il FESR e il FSE+



Parte 3

I processi e gli attori per attuare i fondi 2021-2027



Spazio domande e discussione



Parte 1

Il quadro normativo dei fondi 2021-2027 e le strategie generali di intervento

Parte 2

Dove intervengono il FESR e il FSE+

Parte 3

I processi e gli attori per attuare i fondi 2021-2027

Spazio domande e discussione

- Quali sono le disposizioni generali sui fondi 2021-2027?
- Come si svolge il processo di definizione della programmazione?



Il quadro normativo dei fondi

Nel 2021-2027, i fondi della coesione (il FESR, il FSE+ e il Fondo di Coesione, che non si applica in Italia) hanno regole comuni con altri fondi in regime di gestione concorrente.

Le norme che guidano l'attuazione di questi fondi stanno nel **Regolamento Comune (RC)**, il n. 2021/1060 del 23 giugno 2021. Questo Regolamento stabilisce un insieme comune di regole, riducendo gli oneri amministrativi per le autorità e i beneficiari dei programmi.

Per tutti i fondi, sono naturalmente definiti anche dei regolamenti specifici: in particolare, il **Regolamento FESR** è il n. 2021/1058 e il **Regolamento FSE+** è il n. 2021/1057.

Nel 2021-2027, il FSE è diventato FSE+ perché è diventato il principale strumento dell'Unione Europea per investire nelle persone e attuare il Pilastro europeo dei diritti sociali.

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Fondo Sociale Europeo «Plus»

Fondo di Coesione

Fondo per una Transizione Giusta (JTF)

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione

Fondo per la Sicurezza Interna

Strumento per la gestione di frontiere e visti



Gli Obiettivi Strategici dei fondi 2021-2027



Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività digitale



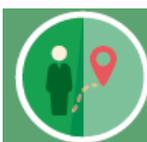
Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio



Un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità



Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali



Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali



I fondi strutturali per la coesione

Alle politiche di coesione sono dedicati i **fondi strutturali** dell'Unione Europea: il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+). *

I due fondi sono «coordinati» – convergono entrambi verso l'obiettivo della coesione – ma hanno missioni ben differenziate.

Il FESR e il FSE+ possono fornire congiuntamente sostegno ai programmi dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione della crescita» (Articolo 25.1 del RC). Quindi possono esserci, come già nei periodi di programmazione precedenti, dei programmi finanziati da entrambi i fondi.

(*) Sono fondi strutturali anche il **Fondo di Coesione**, che però non si applica in Italia ma è destinato agli Stati membri con un Reddito Nazionale Lordo per abitante inferiore al 90% della media comunitaria, e il **Fondo per una Transizione Giusta**.

Regolamento n. 2021/1058

Il **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)** contribuisce alla correzione dei principali squilibri regionali esistenti nell'Unione, partecipando allo sviluppo e all'adeguamento strutturale delle regioni in ritardo di sviluppo nonché alla riconversione delle regioni industriali in declino (Art. 176 del TFUE).

Il FESR finanzia, fra l'altro, investimenti nei settori delle infrastrutture (ad esempio per la mobilità, la transizione digitale, etc.), dell'innovazione tecnologica e della ricerca scientifica, dell'ambiente e delle energie rinnovabili, delle iniziative produttive, della riqualificazione e dei servizi nelle città e nel territorio, della valorizzazione ambientale e culturale, etc.

Regolamento n. 2021/1057

Il **Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)** promuove, all'interno dell'Unione, le possibilità di occupazione e la mobilità geografica e professionale dei lavoratori. Il Fondo facilita l'adeguamento alle trasformazioni industriali e ai cambiamenti dei sistemi di produzione, in particolare attraverso la formazione e la riconversione professionale (Articolo 162 del TFUE)

Il FSE+ finanzia investimenti nei settori della formazione, dell'istruzione, della crescita delle competenze, dell'inclusione sociale, della lotta alle discriminazioni.



Obiettivi, programmi, interventi

1

Gli **Obiettivi Strategici** dei fondi sono definiti nel Regolamento Comune (Reg. 2021/1060).

Gli **Obiettivi specifici** sono indicati nei Regolamenti relativi a ciascun fondo.

Il Regolamento Comune individua anche i **settori di intervento** associati a ciascun Obiettivo Strategico.



2

Per ciascuno Stato Membro e nel rispetto di quanto stabilito nei Regolamenti, l'**Accordo di Partenariato** definisce le scelte strategiche che guideranno la definizione dei Programmi Operativi (Nazionali e Regionali) da parte delle Amministrazioni titolari di questi programmi

3

I **Programmi** (regionali e nazionali) definiscono, in coerenza con Regolamenti e Accordo di Partenariato, le **Azioni** che verranno concretamente attuate, mediante il finanziamento dei fondi e il rispettivo cofinanziamento nazionale. Le Azioni sono coerenti rispetto agli obiettivi e ai settori di intervento. Esse vengono messe in opera mediante la selezione di progetti, attuati da beneficiari (enti locali, università, imprese, persone, etc.)

4

I «**Settori di Intervento**» finanziabili dai fondi sono raggruppati per Obiettivo Strategico e sono specificati dall'Allegato 1 del Regolamento Comune (n. 2021/1060). I Settori sono un riferimento importante per la coerenza delle Azioni dei Programmi.



La dimensione regionale delle politiche di coesione

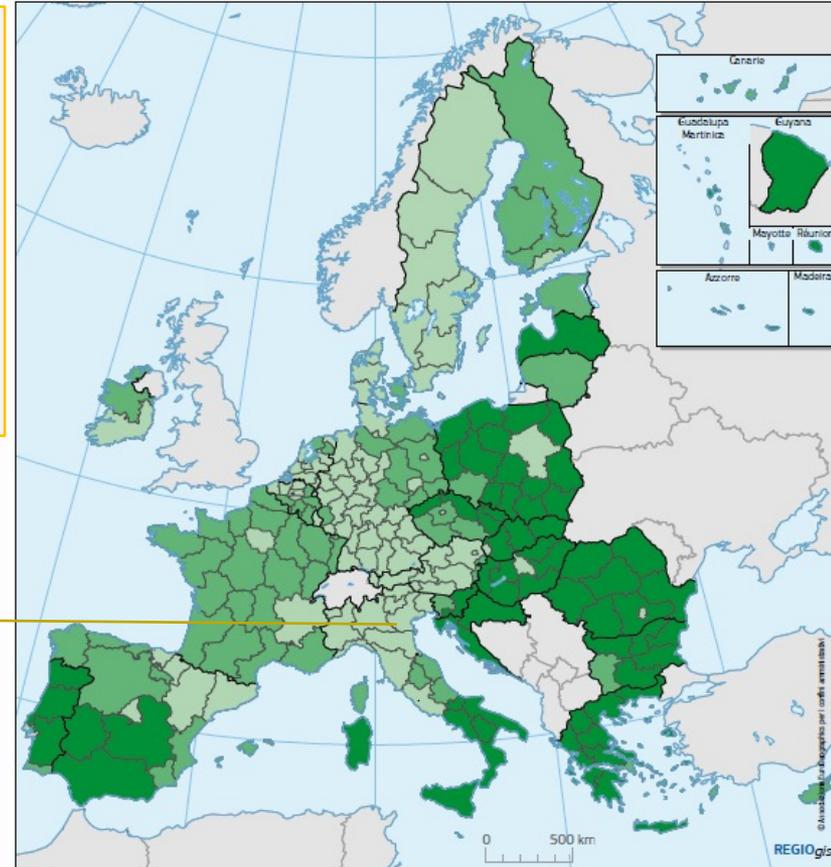
Durante il periodo 2021-2027, la politica di coesione continuerà a investire in **tutte le regioni** dell'Unione Europea, differenziandole però in base alla prosperità relativa. Le categorie di regioni sono le stesse rispetto al 2014-2020. Abbiamo quindi:

- **Regioni meno sviluppate**, con un Prodotto Interno Lordo pro capite inferiore al 75% della media dell'Unione Europea
- **Regioni in transizione**, con un PIL pro capite compreso tra il 75% e il 100% della media dell'Unione Europea
- **Regioni più sviluppate**, con un PIL pro capite superiore al 100% della media dell'Unione Europea

Cosa cambia a stare nell'una o nell'altra categoria di regioni?

Cambia in primo luogo il volume delle risorse disponibili. Alle RMS spetta il 61,3% dei fondi (FESR, FSE+ e FC), alle regioni in transizione il 14,5% e alla Regioni più sviluppate l'8,3%. Questo porta naturalmente a valori di «intensità pro capite» del supporto dei fondi molto più alto nelle RMS.

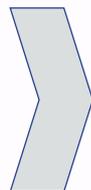
Purtroppo, nel 2021-2027 avremo due Regioni italiane in più (rispetto al 2014-2020) fra quelle meno sviluppate: il Molise e la Sardegna, che «raggiungono» Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia.



La programmazione dei fondi Regolamenti, Accordo di Partenariato, Programmi

L'Accordo di Partenariato per l'Italia viene elaborato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione (DipCOE) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di una consultazione del partenariato istituzionale e socioeconomico, in accordo con il Codice Europeo di Condotta del Partenariato. L'AdP identifica le strategie generali di utilizzazione dei fondi, l'elenco dei Programmi e le loro dotazioni finanziarie

Grandi strategie (es. Green Deal, Agenda 2030, Pilastro Europeo per i Diritti Sociali) e Regolamenti 2021-2027



Accordo di Partenariato 21-27



Programmi 21-27

Sia l'AdP che i Programmi devono essere approvati dalla Commissione Europea, al termine di un «negoziato».

I Programmi Nazionali e Regionali vengono elaborati, su base pluriennale e nel quadro delle scelte dell'Accordo di Partenariato, dai Ministeri o dalle Regioni titolari dei Programmi stessi. In coerenza con gli Obiettivi Strategici e gli Obiettivi Specifici definiti dai Regolamenti, i Programmi definiscono gli interventi (le Azioni) da realizzare, oltre agli aspetti relativi al sistema di gestione e controllo degli interventi.

L'Accordo di Partenariato è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022. Per i Programmi Nazionali e Regionali, il negoziato si sta chiudendo – molti Programmi sono stati approvati, altri lo saranno a breve

Per la situazione aggiornata, v.
https://opencoesione.gov.it/it/programmi_2021_2027/



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Quadro strategico e programmazione operativa

L'Accordo di Partenariato Articoli 10 - 13 del RC

L'Accordo di Partenariato viene preparato dagli Stati membri e presenta le loro strategie generali per impiegare bene i fondi. L'Accordo di Partenariato viene adottato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria, dopo un negoziato con lo Stato membro, entro quattro mesi dalla presentazione.

I contenuti dell'AdP in sintesi

- a) Gli obiettivi di policy selezionati e l'obiettivo specifico del JTC
- b) Per ciascun obiettivo, una sintesi delle scelte strategiche e dei risultati attesi
- c) La dotazione finanziaria indicativa
- d) La ripartizione delle risorse finanziarie per categoria di regioni
- e) Gli importi da contribuire a InvestEU
- f) L'elenco dei programmi previsti nell'ambito dei fondi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari
- g) Una sintesi delle azioni che lo Stato membro interessato adotta per rafforzare la propria capacità amministrativa di attuazione dei fondi

I Programmi Articoli 21 - 25

I Programmi, elaborati in coerenza con l'Accordo di Partenariato, vengono presentati dagli Stati membri e sono adottati dalla Commissione Europea con una Decisione, dopo il negoziato con lo Stato membro, entro tre mesi dalla presentazione. I Programmi possono essere multi-fondo (FESR, FSE+ e JTC)

I contenuti dei Programmi in sintesi

- a) Una sintesi delle principali «sfide»
- b) La giustificazione degli obiettivi strategici selezionati, delle priorità, degli obiettivi specifici
- c) Obiettivi specifici per ciascuna priorità
- d) Azioni, indicatori ed altre informazioni per ciascun obiettivo specifico
- e) Il ricorso previsto all'assistenza tecnica
- f) Il piano di finanziamento
- g) Le azioni adottate per coinvolgere i partner pertinenti
- h) Situazione delle condizioni abilitanti
- i) Aspetti relativi alla comunicazione
- l) Autorità di gestione, autorità di audit e organismo che riceve i pagamenti della Commissione



Programmi Regionali e Programmi Nazionali

Le risorse della coesione assegnate all'Italia (come agli altri Stati Membri) e suddivise tra FESR e FSE+, vengono utilizzate nell'ambito di **Programmi**, di cui sono titolari Amministrazioni centrali o regionali. Nell'ambito dei programmi, si procede poi a selezionare, finanziare e realizzare i singoli progetti.

Prima della definizione dei Programmi, deve però completato l'**Accordo di Partenariato**, che viene formulato dai Governi degli Stati membri e che contiene gli indirizzi generali che devono seguire le Amministrazioni per orientare i propri programmi.

I **Programmi Nazionali (PN)** sono gestiti dalle Amministrazioni nazionali e sono per lo più tematici. Ad esempio, riguardano politiche come la ricerca, l'istruzione, l'occupazione, i trasporti, etc. Impostano gli interventi da un punto di vista nazionale ma le loro ricadute sono comunque su regioni e territori.

	FESR	FSE +
Programmi nazionali	✓	✓
Programmi regionali	✓	✓

I **Programmi Regionali (PR)** sono gestiti dalle Regioni e riguardano più di una delle cinque politiche.

Un singolo Programma può anche essere co-finanziato da FESR e FSE+ allo stesso tempo, ma ciascun fondo finanzia gli interventi che gli sono propri.



Parte 1

Il quadro normativo dei fondi 2021-2027 e le strategie generali di intervento

Parte 2

Dove intervengono il FESR e il FSE+

Parte 3

I processi e gli attori per attuare i fondi 2021-2027

Spazio domande e discussione

- Quali sono i campi di intervento generali e gli obiettivi specifici di FESR e FSE+?
- Cosa sono le Strategie Territoriali nel 2021-2027?



Il campo di applicazione del FESR Articolo 5 del Regolamento 2021/1058

Investimenti in infrastrutture

Attività di ricerca applicata e innovazione, inclusa la ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale e gli studi di fattibilità

Investimenti per accedere ai servizi

Investimenti produttivi nelle PMI e investimenti mirati a salvaguardare l'occupazione e a creare nuovi lavori

Attrezzature, software e investimenti immateriali

Creazione di reti, cooperazione, scambio di esperienze e attività che coinvolgono cluster innovativi

Informazione, comunicazione, studi

Assistenza tecnica

Investimenti produttivi in imprese che non sono PMI, a condizioni definite

Limitatamente ad alcuni interventi dell'O.S. n. 1, formazione, apprendimento lungo l'arco della vita, reskilling e istruzione

Forniture dirette a rafforzare la resilienza dei sistemi sanitari e di protezione civile

In circostanze eccezionali, capitale circolante alle imprese

L'Articolo 7 del Regolamento individua invece le categorie di operazioni non eleggibili al FESR, fra cui le imprese in difficoltà (se non ricadenti nella disciplina apposita degli aiuti di Stato), gli aeroporti (ad eccezione degli aeroporti regionali esistenti per migliorare la sostenibilità ambientale e la sicurezza), le pratiche non innovative in settori come il trattamento dei rifiuti o i combustibili fossili, etc.

All'interno dei singoli Obiettivi Specifici, possono essere sostenute attività di rafforzamento della capacità delle autorità del programma o di attori settoriali e territoriali rilevanti per l'attuazione del FESR, nonché di miglioramento della cooperazione con partner all'interno e all'esterno degli Stati membri



Settori di intervento del FSE+

134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
135. Misure volte a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati di lunga durata
136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani
137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
139. Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro
140. Sostegno all'incontro tra domanda e offerta di lavoro e alle transizioni nel mercato del lavoro
141. Sostegno alla mobilità dei lavoratori
142. Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro
143. Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata
144. Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati
145. Sostegno allo sviluppo di competenze digitali
146. Sostegno per l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti
147. Misure volte a incoraggiare l'invecchiamento attivo e sano



Settori di intervento del FSE+

148. Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
150. Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
152. Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società
153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
154. Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati come i rom all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale
155. Sostegno alle organizzazioni della società civile che operano nelle comunità emarginate come i rom
156. Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione
157. Misure volte all'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi
158. Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili)
159. Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio



Settori di intervento del FSE+

- 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- 161. Misure volte a migliorare l'accesso all'assistenza di lunga durata (infrastrutture escluse)
- 162. Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale
- 163. Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini
- 164. Misure volte a contrastare la deprivazione materiale mediante prodotti alimentari e/o assistenza materiale agli indigenti, con misure di accompagnamento



Obiettivo Strategico n. 1 | Europa più intelligente

Obiettivi specifici del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

RICERCA E INNOVAZIONE. Sviluppare e rafforzare le capacità di fare ricerca e innovazione e di introdurre tecnologie avanzate

DIGITALIZZAZIONE. Permettere ai cittadini, alle imprese e alle autorità pubbliche di sfruttare i vantaggi della digitalizzazione

COMPETITIVITÀ PMI. Rafforzare la crescita sostenibile, la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro, anche sostenendo gli investimenti produttivi

COMPETENZE. Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

CONNETTIVITÀ DIGITALE. Rafforzare la connettività digitale

Contributo all'Obiettivo Strategico del Fondo Sociale Europeo +

Il FSE+ contribuisce all'Obiettivo Strategico n. 1 tramite:

- lo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente
- le competenze per le tecnologie abilitanti fondamentali, la transizione industriale, la cooperazione settoriale sulle competenze e sull'imprenditorialità
- la formazione dei ricercatori
- le attività di creazione di rete e i partenariati tra istituti di istruzione superiore, istituti di istruzione e formazione professionale (IFP), centri di ricerca e di tecnologia e imprese e cluster
- il sostegno alle microimprese, alle piccole e medie imprese e all'economia sociale



Obiettivo Strategico n. 2 | Europa più verde

Obiettivi specifici del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

EFFICIENZA ENERGETICA. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas serra

ENERGIA RINNOVABILE. Promuovere le energie rinnovabili

SMART GRID. Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti

CLIMA E RISCHI. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di disastri e la resilienza alle catastrofi, adottando un approccio ecosistemico

RISORSE IDRICHE. Promuovere l'accesso all'acqua e la gestione sostenibile delle risorse idriche

ECONOMIA CIRCOLARE. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente rispetto all'uso delle risorse

BIODIVERSITÀ E INQUINAMENTO. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle città, e ridurre tutte le forme di inquinamento

MOBILITÀ SOSTENIBILE. Promuovere la mobilità urbana multimodale e sostenibile, come parte della transizione ad un'economia decarbonizzata

**Contributo all'Obiettivo Strategico del
Fondo Sociale Europeo +**

Il FSE+ contribuisce all'Obiettivo Strategico n. 2 tramite:

- il miglioramento dei sistemi di istruzione e di formazione necessari per l'adattamento delle competenze e delle qualifiche
- il perfezionamento professionale, compresa la manodopera, la creazione di nuovi posti di lavoro in settori collegati all'ambiente, al clima e all'energia, all'economia circolare e alla bioeconomia



Obiettivo Strategico n. 3 | Europa più connessa

Obiettivi specifici del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

RETI TEN-T. Sviluppare una rete trans-europea di trasporto resiliente al cambio climatico, intelligente, sicura, sostenibile e intermodale

ACCESSO ALLE RETI. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera

*Il FSE+ non contribuisce
direttamente all'Obiettivo
Strategico n. 3*



Obiettivi specifici del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

OCCUPAZIONE. Rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale

ISTRUZIONE E FORMAZIONE. Migliorare l'accesso per tutti a servizi inclusivi di qualità e nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza

INCLUSIONE E PROTEZIONE SOCIALE. Promuovere l'inclusione delle comunità emarginate e dei gruppi svantaggiati, comprese le persone con bisogni specifici, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali

INTEGRAZIONE DEI CITTADINI. promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi, compresi i migranti, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali

ACCESSO AI SERVIZI SANITARI. Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria, rafforzare la resilienza dei sistemi sanitari, incluse le cure primarie, e rafforzare il passaggio dai sistemi di cura istituzionali a quelli basati sulla famiglia e la comunità

CULTURA E TURISMO SOSTENIBILE. Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale



Obiettivo Strategico n. 4 | Europa più sociale

Obiettivi specifici del Fondo Sociale Europeo «Plus»

1 Occupazione

Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, disoccupati di lungo periodo, gruppi svantaggiati, persone inattive

2 Istituzione e servizi del Mercato del lavoro

Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro, anticipare i fabbisogni di competenze, facilitare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, le transizioni e la mobilità

3 Parità ed equilibrio vita lavoro

Promuovere una partecipazione al mercato del lavoro equilibrata per genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata

4 Adattamento e salute

Promuovere l'adattamento di lavoratori, imprese e imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, ambienti di lavoro sani che tengano conto dei rischi per la salute

5 Sistemi di istruzione e formazione

Migliorare i sistemi di istruzione e di formazione per sostenere l'acquisizione di competenze chiave e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati

6 Accesso all'istruzione e alla formazione

Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dalla prima infanzia fino all'apprendimento degli adulti

7 Apprendimento permanente

Promuovere l'apprendimento permanente, le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze richieste



Obiettivo Strategico n. 4 | Europa più sociale

Obiettivi specifici del Fondo Sociale Europeo «Plus»

8 Inclusione attiva

Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati

9 Integrazione socioeconomica cittadini

Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti

10 Integrazione socioeconomica comunità

Promuovere l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate come i Rom

11 Accesso ai servizi

Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, modernizzare i sistemi di protezione sociale, migliorare l'accessibilità dei sistemi sanitari e dell'assistenza di lunga durata

12 Integrazione delle persone a rischio

Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori

13 Adattamento e salute

Contrastare la deprivazione materiale mediante la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale agli indigenti, compresi i minori, e istituire misure di accompagnamento per la loro inclusione



Obiettivo Strategico n. 5 | Europa più vicina ai cittadini

Obiettivi specifici del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

AREE URBANE. Promuovere lo sviluppo integrato e inclusivo di tipo sociale, economico e ambientale, la cultura, il patrimonio naturale, lo sviluppo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

ALTRI TERRITORI. Promuovere lo sviluppo integrato e inclusivo di tipo sociale, economico e ambientale, la cultura, il patrimonio naturale, lo sviluppo sostenibile e la sicurezza nelle aree non urbane

L'Obiettivo Strategico n. 5 è, nel periodo 2021-2027, dedicato specificamente al territorio.

Gli interventi territoriali sono organizzati in Strategie territoriali, che specificano l'area geografica interessata dalla strategia, l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area, la descrizione dell'approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo, individuate e per realizzare le potenzialità, la descrizione del coinvolgimento dei partner in conformità alla preparazione e all'attuazione della strategia, l'elenco delle operazioni cui fornire sostegno.

Gli interventi possono prendere la forma di investimenti territoriali integrati, di sviluppo locale di tipo partecipativo o di un altro strumento territoriale

Il FSE+ partecipa al finanziamento delle strategie di sviluppo locale e territoriale, attraverso interventi tipici dell'OS 4



Lo sviluppo integrato territoriale

Durante il periodo 2021-2027, la politica di coesione continuerà a sostenere lo sviluppo territoriale integrato, che prenderà la forma di (Art. 28):

- **Investimenti Territoriali Integrati**
- **Sviluppo Locale Partecipativo**
- **Altri strumenti territoriali**

Gli interventi relativi a ITI ed altri strumenti devono essere inquadrati in **strategie territoriali** (Art. 29) che descrivano l'area in cui si interviene, i suoi fabbisogni di sviluppo e le potenzialità, l'approccio integrato di policy, il coinvolgimento dei partner ed eventualmente la lista delle operazioni. Le strategie di sviluppo locale partecipativo devono essere basate sul coinvolgimento delle comunità.

Investimenti Territoriali Integrati (Art. 30)

Quando una strategia territoriale comporta investimenti che ricevono sostegno da uno o più Fondi, da più di un programma o da più priorità dello stesso programma, le azioni possono essere effettuate come investimento territoriale integrato

Sviluppo Locale Partecipativo (Art. 31)

I fondi possono finanziare strategie territoriali integrate concentrate su territori sub-regionali specifici, guidate da gruppi di azione locale, basate su strategie partecipate che soddisfano bisogni locali, promotrici di reti, accessibilità e innovazione

